



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 3 DEL 22.12.2009

Oggetto: Comune di Barumini. Traslazione delle indicazioni del P.A.I. sullo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art.4, comma 5, delle Norme di Attuazione del P.A.I.

Presa d'atto.

L'anno duemilanove, addì ventidue del mese di dicembre nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 18.12.2009 prot. n. 4370, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Sandro Angioni	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 26404 del 21.12.2009, assume la Presidenza l'Assessore Mario Angelo Giovanni Carta.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, l'ing. Maurizio Cittadini.

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 22.12.2009

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTA il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. con particolare riferimento all'art. 4 comma 5;

VISTA la nota n. 2226 del 23.05.2007 con cui il Comune di Barumini ha trasmesso al Servizio del Genio Civile di Cagliari, in qualità di Autorità Idraulica competente per territorio, la documentazione tecnica denominata "*Adeguamento dello strumento urbanistico comunale al P.A.I. (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico)*" inerente la traslazione delle indicazioni del P.A.I. sullo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art.4, comma 5 delle Norme di Attuazione, costituita dai seguenti elaborati:

A	Relazione tecnica	
B	Norme di attuazione	
01	Zonizzazione urbanistica vigente approvata con delibera C.C. del 25.03.1999	Scala 1:2.000
02	Zonizzazione urbanistica vigente con individuazione delle aree a rischio piena	Scala 1:2.000
03	Zonizzazione urbanistica vigente con individuazione delle aree inondabili	Scala 1:2.000
04	Perimetro urbano con individuazione delle aree a rischio di piena	Scala 1:2.000
05	Perimetro urbano con individuazione delle aree inondabili	Scala 1:2.000
06	Perimetro urbano con individuazione degli elementi a rischio	Scala 1:2.000
07	Carta delle aree a rischio di piena	Scala 1:10.000
08	Carta delle aree inondabili	Scala 1:10.000
09	Carta degli elementi a rischio	Scala 1:10.000

VISTA la relazione istruttoria del Servizio del Genio Civile di Cagliari con la quale si conclude che "*l'esame degli elaborati allegati all'istanza presentata dal Comune di Barumini al fine dell'adeguamento dello strumento urbanistico al PAI, configura, a tutti gli effetti, la mera trasposizione cartografica alla scala dello strumento urbanistico vigente con contestuale adeguamento delle relative norme, ai sensi dell'art. 4 c.5 1° capoverso delle N.A. del P.A.I.*"



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 22.12.2009

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio del Genio Civile di Cagliari n° 52763/4427 del 20.12.2007 con la quale sulla base della citata relazione istruttoria *“si esprime parere favorevole alla proposta di adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I. presentato dal Comune di Barumini, ai sensi dell’art.4 comma 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I.”*

CONSIDERATO che la citata traslazione del PAI sul P.U.C. ai sensi dell' art. 4 comma 5 delle Norme di Attuazione si configura quale mera trasposizione grafica di scala delle perimetrazioni del PAI e che pertanto non risolve le situazioni di indeterminazione cartografica, per cui alcuni singoli beni o gruppi di questi sono interessati anche parzialmente da perimetrazioni di pericolosità e/o di rischio di livello differente;

RITENUTO di dover prendere atto della documentazione in argomento relativa alla traslazione del PAI sul PUC con la precisazione che, in relazione alle indeterminazioni cartografiche, si applicano le disposizioni di cui ai commi 13 e 14 dell'art. 23 delle N.A. del P.A.I. recanti:

“ 13. Le costruzioni, le opere, gli impianti, i manufatti oggetto delle presenti norme che siano interessati anche solo in parte dai limiti delle perimetrazioni del PAI riguardanti aree a diversa pericolosità idrogeologica si intendono disciplinati dalle disposizioni più restrittive.”

“ 14. Nelle ipotesi di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione.”

SENTITO il Servizio di Genio Civile di Cagliari in qualità di Autorità Idraulica competente per territorio;

RITENUTO di dover evidenziare che in sede di pianificazione urbanistica i Comuni sono tenuti al rispetto degli indirizzi di cui all'art. 8 delle N.A. del PAI, ed in particolare il comma 5 che recita *“In applicazione dell’articolo 26, comma 3, delle presenti norme, negli atti di adeguamento dei piani urbanistici comunali al PAI sono delimitate puntualmente alla scala 1:2000 le aree a significativa pericolosità idraulica geomorfologica non direttamente perimetrata dal PAI”*;

DELIBERA

- di prendere atto della traslazione del P.A.I. alla scala grafica dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle N.A. del P.A.I., così come definita dalla documentazione tecnica denominata *“Adeguamento dello strumento urbanistico comunale al P.A.I. (Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico)”* presentata dal Comune di Barumini e costituita dai seguenti elaborati:

- | | | |
|----|--|---------------|
| A | Relazione tecnica | |
| B | Norme di attuazione | |
| 01 | Zonizzazione urbanistica vigente approvata con delibera C.C. del 25.03.1999 | Scala 1:2.000 |
| 02 | Zonizzazione urbanistica vigente con individuazione delle aree a rischio piena | Scala 1:2.000 |
| 03 | Zonizzazione urbanistica vigente con individuazione delle aree inondabili | Scala 1:2.000 |



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 22.12.2009

04	Perimetro urbano con individuazione delle aree a rischio di piena	Scala 1:2.000
05	Perimetro urbano con individuazione delle aree inondabili	Scala 1:2.000
06	Perimetro urbano con individuazione degli elementi a rischio	Scala 1:2.000
07	Carta delle aree a rischio di piena	Scala 1:10.000
08	Carta delle aree inondabili	Scala 1:10.000
09	Carta degli elementi a rischio	Scala 1:10.000

con la precisazione che in riferimento alle indeterminazioni cartografiche si applica l'art. 23, commi 13 e 14 delle Norme di Attuazione del P.A.I.

- di dover evidenziare che la trasposizione grafica in argomento non si configura quale adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I. come definito dall'art. 8, comma 5 delle N.A del P.A.I. che prevede *"In applicazione dell'articolo 26, comma 3, delle presenti norme, negli atti di adeguamento dei piani urbanistici comunali al PAI sono delimitate puntualmente alla scala 1:2000 le aree a significativa pericolosità idraulica geomorfologica non direttamente perimetrare dal PAI"* e dell'art. 4 comma 6 delle medesime N.A.

- di inviare la presente Deliberazione all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica affinché vigili per quanto di competenza sull'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme di Attuazione del P.A.I.

La presente Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio del Comune di Barumini e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente Deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

F.to Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

F.to Mario Angelo Giovanni Carta

Per copia conforme

ad uso amministrativo